



SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

2 dicembre 2014

ARGOMENTI:

- Procede l'inchiesta penale sul doping Di Schwazer, oggi il convegno Coni "Lotta al doping"
- Luca Pncalli torna al Cip.
- Ecco la nuova passione sportiva delle italiane: il basket
- Cycling Academy, un progetto sociale che riporta il ciclismo a Gerusalemme.
- Stephanie sfida i maschi, il suo gol è tra i più belli del 2014
- Uisp sul territorio: A la Spezia la festa dei canottieri speciali, presente anche l'Uisp.

Carte Wada su Schwazer E oggi il convegno Coni

Valerio Piccioni

● Ora l'inchiesta penale di Bolzano sul doping di Alex Schwazer può dirsi completa. Nei giorni scorsi, infatti, la Wada, l'Agenzia Mondiale Antidoping, ha depositato la propria memoria a nome del presidente Craig Reddie e del direttore generale David Bowman. Il documento è il frutto della decisione della Wada di costituirsi «persona offesa» nel procedimento. Si prende in considerazione il ruolo dei quattro indagati - con Schwazer ci sono i medici Giuseppe Fischetto e Pierluigi Fiorella, insieme con la funzionaria della Fidal, Rita Bottiglieri - ma vengono comunque approfondite altre posizioni. Un contenuto che potrebbe portare anche a nuovi indagati. Per il momento, la tabella di marcia del provvedimento prevede la chiusura formale e la citazione in giudizio degli indagati (per la natura dei reati contestati, la violazione della legge 376, che prevedono pene pari o inferiori a 4 anni, non si passa per l'udienza preliminare). La vicenda, però, potrebbe prendere una piega diversa se in base alla nuova legge 67/2014, Alex Schwazer ottenesse la cosiddetta «messa in prova» ai servizi sociali che sospende il procedimento. Anche in forza della sua nuova testimonianza all'antidoping del Coni, giudicata «collaborativa» da parte dei procuratori



Alex Schwazer, 29 anni ANSA

sportivi. Su questo punto, però, c'è una specie di giallo. Alcune ricostruzioni dell'accaduto e dei contenuti del colloquio non farebbero risaltare grandi novità rispetto a quanto l'olimpionico di Pechino disse nel primo interrogatorio. Oltre alla ricostruzione della mattinata del controllo saltato davanti a casa Kostner, e alle «incongruenze» rispetto alla versione parallela di Carolina, non ci sarebbe granché. Schwazer avrebbe tirato in ballo la responsabilità di marciatori russi che però risulterebbero già squalificati. Intanto oggi al Foro Italico, è la giornata dell'antidoping. Si svolge infatti al Salone d'Onore il convegno «Lotta al doping: peculiarità normative e strategie di contrasto. Aspetti giuridici e normativi». Si discuterà per tutto il giorno e naturalmente ci si attende un colpo d'ala da parte del presidente del Coni dopo le polemiche sull'authority «dimenticata». Malagò interverrà in apertura del convegno. Ha promesso novità per il 2015. Chissà che non possa anticipare qualcosa...

La volata lunga di Pancalli «I Giochi a Roma? Sì»

Gianluca Scarlata

È tornato a parlare l'ex assessore allo Sport di Roma Capitale, Luca Pancalli, a pochi giorni dall'ufficializzazione delle dimissioni. «Sono un uomo libero, torno al CIP, il tempo della politica è finito. Ma attenzione, libero da impegni e da funzioni politiche, ho meno pressione. Il mondo paralimpico ha bisogno di me - ha detto ieri a Rete Sole nella trasmissione Fuori Gioco -, abbiamo fatto molto in questi anni, lavorando nell'ombra. Per quel che concerne la mia decisione posso dire che sono stato sempre tra i rimpastabili, non era più la mia partita e come uomo di servizio ho deciso di dimettermi». Pancalli parla anche della candidatura olimpica di Roma: «Il 15 dicembre sarà un giorno importante per lo sport italiano». E su una sua possibile investitura come vice presidente o d.g. di Roma 2024 dice: «Non sono in cerca di posti, sono un

uomo di sport, quando mi hanno chiamato ho risposto presente. La mia carica in Giunta comunale è slegata da un'eventuale chiamata». Poi nicchia al numero uno del CONI, che lo vorrebbe con un ruolo operativo. «Ho apprezzato le parole di Malagò, ma vediamo quello che succederà nei prossimi giorni, tutto è legato all'assemblea Cio che si svolgerà a Montecarlo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Luca Pancalli, 50 anni, tornato al Cip

> Ieri è intervenuto in una tv locale «Aspetto con ansia l'assemblea del Cio a Montecarlo»

Comune di Aprilia

Piazza Roma n. 1 - 04011 (LATINA)
Tel. 06.92732316 -
servizio.tributi@comunediaprilgia.gov.it

AVVISO DI GARA - CIG [6006189FF1]

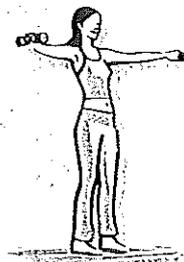
Questo Ente indice gara, mediante procedura aperta con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'affidamento del servizio di riscossione coattiva delle entrate tributarie, extra-tributarie e patrimoniali dell'ente comunale, nonché affidamento del servizio di supporto tecnico-operativo finalizzato al contrasto dell'evasione e/o elusione delle entrate comunali. Valore stimato dell'affidamento € 8.565.000,00. Durata servizio: anni 5 con possibilità di rinnovo per ulteriori 4 anni. Termine ricezione offerte: 19.01.2015 ore 12.00. Documentazione integrale disponibile su: www.comunediaprilgia.gov.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Dott. Francesco Battista

BASKET FEMMINILE: IL TUO CORPO VA A CANESTRO

Sono sempre di più le italiane che amano la pallacanestro. Fallo anche tu: ti diverti, tonifichi tutti i muscoli e bruci i chili di troppo

Spalle ok con questi 3 esercizi veloci



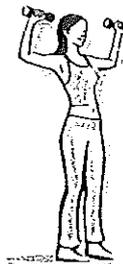
Allarga

In piedi, afferra 2 manubri da 2-4 kg e stendi le braccia lungo i fianchi. Ora allarga e solleva le braccia di lato, poi torna nella posizione di partenza e ripeti per 10 volte.



Piega

Stendi le braccia davanti al busto, con i palmi davanti alle cosce, quindi piega i gomiti verso l'alto, fino a portare i pesi all'altezza del petto. Poi ridistendi e ripeti per 10 volte.



Allunga

In piedi, solleva le braccia piegate a 90° all'altezza delle spalle, poi allungale in alto, senza distenderle completamente. Ripeti l'esercizio per 10 volte.



La nuova passione sportiva delle italiane? È la pallacanestro. Per la LegaBasket il 40% del pubblico che assiste ai match di serie A è femminile. Ma alle donne piace anche essere protagoniste: sono ben 50.000 le tesserate che giocano, cui si aggiungono migliaia di appassionate che si allenano in settimana e partecipano ai campionati minori provinciali. Tonifichi cosce e glutei. Giocare a pallacanestro è un metodo divertente per mantenerti in forma: «Rassodi tutti i muscoli e snellisci cosce e glutei», spiega Tiziano Vidoni,

preparatore atletico delle Nazionali giovanili. «Bisogna correre avanti e indietro con scatti intensi e brevi, seguiti da fasi di recupero. Sono le logiche dei cosiddetti lavori intermittenti, i più efficaci per perdere peso». Non è mai troppo tardi. Vuoi iniziare a giocare? Basta andare sul sito dell'Unione italiana sport per tutti (uisp.it) per trovare la Società sportiva più vicina a casa tua e chiedere direttamente. Gli allenamenti di solito durano due ore, prevedono una o due sessioni alla settimana e si tengono da ottobre a maggio. I prezzi? Variano molto, da 150 a 400 € circa all'anno.

11,1

LE CALORIE al minuto che bruci giocando una partita a pallacanestro

Agf



Ecco l'Accademia di Sagan Anche Israele ha un team

● Squadra Continental con 11 corridori: si chiama Cycling Academy il progetto sociale dello slovacco. «Magari ne arriveranno altri»

Marco Pastonesi

INVIATO A GERUSALEMME (ISRAELE)

Shalom, Sagan. Shalom, Cycling Academy. Peter Sagan, il Peter Pan della bicicletta, l'Exterminator del ciclismo, l'eterna maglia verde del Tour de France, ha certificato la sua prima accademia, cioè la prima squadra di un progetto internazionale per lanciare – o almeno per avvicinare – ragazzi lontani dalle scuole, dai club, dai centri e dalle tradizioni più importanti. E Sagan lo ha fatto da ambasciatore: a parole e a pedali, a regole e a foto, infine firmando con la sua presenza e la sua garanzia un ciclismo 2.0 per origine e originalità, iniziative e idee.

NO SPONSOR Team di categoria Continental, undici corridori fra i 19 e i 24 anni: cinque israeliani (Yoav Bear, Ido Zilberstein, Ben Einhorn, Guy Gabay e Roy Goldstain), quattro polacchi (Emanuel Piaskowy, Migdal Wojciech, Artur Krasnodebski e Patryk Talaga), due slovacchi (Lubos Malovec e Mario Dasko) e un ceco (Daniel Turek). Poi lo staff: due direttori sportivi (Jan Valac, c.t. della Slovacchia, e Dror Pekatch, ex pro' nella mountain bike) e un team manager (Ron Margalio, il primo israeliano nel World Tour con la Saxo Bank di Bjarne Riis). C'è anche uno specialista della nutrizione (il gallese Eifion Weinzeig). Al vertice un presidente (Ron Baron), del mondo della New Economy (Babylon), appassionatissimo di ciclismo a tal punto da non pretendere di apparire come sponsor sulle maglie (nere con fascia verde), ma anzi, di pregare di lasciare lo spazio solo a *Cycling Academy*, quasi una filosofia, forse un concetto, certo un princi-

pio. Il debutto al Tour de San Luis, in Argentina, dal 20 al 26 gennaio.

IN CRESCITA E pensare che il ciclismo, a Gerusalemme, fino a tre anni fa era solo per sentito dire o per lasciato vedere. Dentro, c'è sempre Margalio. Prima con una kermesse organizzata con Alberto Contador, poi con una granfondo battezzata Giro d'Italia, adesso con una struttura destinata a irrobustirsi e amplificarsi. Margalio: «È il momento giusto. Il movimento sta crescendo. E Sagan

ci mette al mondo». Baron: «Vogliamo dare l'opportunità di crescere con il sostegno di un'organizzazione all'altezza. Non solo da appassionato, ma anche da imprenditore, sono convinto che il ciclismo sia uno sport che migliori le persone e anche gli affari». E Nir Barkat, il sindaco di Gerusalemme, che ha pedalato con Sagan e i corridori accademici intorno alle mura della Città Vecchia: «Sono orgoglioso di accogliere il lancio di questa squadra. Gerusalemme è il cuore delle religioni, lo vuole essere anche

nello sport, all'avanguardia per gli impianti, dal basket al tennis, mancava il ciclismo, ideale anche come modo per conoscere, esplorare, scoprire il nostro territorio».

MISSIONE SOCIALE Sagan è ancora più entusiasta: «Questo è un progetto sociale. L'idea è nata in maggio, poi è stata verificata, accompagnata, collaudata. A ripensarci, io, slovacco, sono stato fortunato, perché fin da giovanissimo sono stato aiutato da una squadra italiana, la Marchiol, dove avevo tutto – da una casa dove vivere a una squadra dove crescere – compreso un minimo di soldi per non gravare più sui miei genitori. Ma quanti talenti si saranno persi per strada? Il mio primo impegno è stato sostenere la mia vecchia squadra a Zilina, affidata al mio primo allenatore, Peter Zanicky, che nel 2015 organizzerà il Detska Tour, un circuito di 12 gare per bambini di varie età, ciascuna con oltre 200 partenti. Il secondo impegno è questo a Gerusalemme. Poi magari ne verranno altri, in Asia oppure in Africa». La missione: «Dare un'opportunità a chi se la merita». Il messaggio: «Per scoprire che cos'hai dentro di te, vieni in bici con me». I comandamenti: «Se ti piace, continua, ma solo se ti diverti. E se non ti piace, troverai un altro sport».

SPONSOR E LOGO Intanto Sagan, oltre al nome e cognome, al logo (lui che impenna), al tempo e alle gambe (partecipando a una gara a eliminazione, eccezionalmente sotto la pioggia battente), ha cominciato a metterci anche i propri sponsor: dalla bicicletta all'abbigliamento. «Il ciclismo è un linguaggio universale. E la bicicletta è un messaggero di pace».

●

Stephanie sfida i maschi per il gol più bello del 2014

● L'irlandese Roche contro Van Persie e James Rodriguez
«Sogno di vincere per dare visibilità al calcio femminile»

Marco Calabresi

James, Robin, Stephanie. E se il gol più bello dell'anno lo avesse segnato una donna? Nessuno dovrebbe azzardarsi a fare un fiato. Prima di parlare, andasse su YouTube e si informasse su chi è Stephanie Roche: è bionda, ha 25 anni, potrebbe fare la modella, invece ha scelto di fare la calcia-

trice. E il 12 gennaio si giocherà il Fifa Puskas Award con Rodriguez e Van Persie. Che i loro gol da favola li hanno segnati in un Mondiale (rispettivamente in Colombia-Uruguay e in Spagna-Olanda), con milioni di persone davanti alla tv e i replay in alta definizione a riprenderne ogni minimo dettaglio, da ogni angolazione. A riprendere Peamount United-Wexford Youthes, partita del

campionato irlandese, di telecamera ce n'era soltanto una, ma con una sua dignità. Il gol, però, è stato talmente bello e talmente votato da meritare la nomination. Stop con il piatto destro al limite dell'area, «sombriero» su un'avversaria e sinistro al volo, all'incrocio dei pali. Mica male, no?

ORA CI CREDE Ama Cristiano Ronaldo, «come calciatore e co-

me uomo», Stephanie, che ha inondato il suo profilo Twitter di foto del portoghese. Ma lei c'è, e Cristiano per una volta no. «Davvero il mio gol è tra i tre più belli dell'anno (anche se è stato segnato nell'ottobre 2013, n.d.r.)? E allora perché non sognare di vincere il pre-

mio? Continuate a votarmi e sostenermi», ha detto la Roche, che ieri ha passato la giornata a ringraziare ogni follower che le faceva i complimenti e che, anche grazie a quel gol, si è guadagnata un contratto in Francia, nell'Asptt Albi. «Ma la cosa più bella, è che grazie al mio gol

sia stata data un po' di visibilità al calcio femminile in Irlanda». Di cui, in effetti, si sarebbero accorti in pochi: qualche tempo fa, invece, la tv francese è persino andata al campo di allenamento e le ha chiesto di riprodurre lo stesso gesto che ha fatto il giro del mondo. Al terzo tentativo, Stephanie l'ha rimessa all'incrocio, segno che quel colpo non era frutto del caso.

RIVINCITA Da quando ha iniziato con le ragazze, la Roche ha sempre fatto la differenza: la faceva, da bambina, anche con i colleghi maschi nel Valeview, fin quando le dissero che per regolamento non avrebbe potuto più giocare. Qualche anno dopo, si è presa la sua rivincita: sua e di tutte le donne cresciute con in testa il pallone, e non le Barbie.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA REDAZIONE PUBBLICITA'
☎ 0187 1852605 [Sfogliala brochure](#)
☎ 0187 1852515 ☎ 0187 1952682
[Scrivici](#) [Contattaci](#)

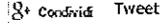
 **CITTÀ DELLA SPEZIA**
Il quotidiano on line della Spezia e provincia
Ultimo aggiornamento: Martedì 02 Dicembre - ore 10.14

STASERA

MIN 11°
 [Cerca](#)

HOME SARZANA PRIMOPIANO CRONACA ATTUALITÀ POLITICA ECONOMIA CULTURA SPORT SPEZIA CALCIO
CALCIO SPEZZINO METEO SENTIMENTI SPEZZINI RUBRICHE BLOG VIDEOGALLERY FOTOGALLERY LIBRI CINEMA IMMOBILI LAVORO TURISMO

SPORT

 Condividi Tweet

Alla Velocior la festa dei canottieri speciali



La Spezia - Si è svolta come da anni è consuetudine la cena sociale presso il Ristorante Terzo Tempo degli Atleti e famigliari della Polisportiva Spezzina Settore Canottaggio a conclusione di una stagione piena di soddisfazioni e divertimento, che ha visto il sodalizio spezzino della Presidente Alessia Bonati in collaborazione con la Società Canottieri Velocior 1883 del Presidente Antonio Bersezio, partecipare ad un calendario gare Special Olympics in collaborazione con il Canottaggio UISP Sportpertutti che oramai si è

esteso su tutto il territorio nazionale.

A conclusione della cena sono stati premiati tutti gli Atleti con una Targa ricordo dell'attività 2014 Andrea Ciancio, Michele Fedi, Nicola Marchini, Alessio Ferrari, Francesco Nieri, Jessica Pini, Gloria Cattani, Sandro Moroni, Pino Cocco per l'attività canottaggio ed Indoorowing ed solo per questa ultima disciplina Aurora Maggiani.

La serata è stata soprattutto l'opportunità per ritrovarsi con tutti i famigliari per uno scambio di auguri natalizi e per il responsabile Pino Cocco di illustrare gli impegni sportivi che vedranno la Società sempre più impegnata nelle innumerevoli manifestazioni che ogni anno vede aumentare il numero di iniziative in calendario. Cocco ha ricordato e ringraziato tutti coloro che hanno collaborato allo svolgimento dell'attività, il Centro Socio Educativo dell'Anffas La Spezia del Presidente Mirco Cappetta e l'Associazione "Orsa minore" presieduta da Elisabetta Podestà, Lsct, Carispezia Credite Agricole; "Un particolare ringraziamento agli allenatori Francesco Bernul e Gianluca De Feo ed i Soci della Società Canottieri Velocior 1883, inoltre - ha proseguito Cocco - la nostra attività è in continua espansione con nuovi Atleti che hanno iniziato gli allenamenti, Giulia Santucci, Matteo Figlioli, Cinzia Castiello, Simone Cuffini e la nuova timoniera Catia Carotti, ha testimonianza del buon lavoro fatto in questi anni, con l'obbiettivo di infondere sempre più auto stima ed autonomia nei ragazzi e l'inclusione sociale attraverso il Canottaggio, vero mezzo di Sport integrato. "Inoltre il prossimo anno - ha concluso Cocco - Saremo impegnati ad organizzare i Giochi Interregionali di Canottaggio Special Olympics dal 26 al 28 giugno validi come 4° Trofeo Golfo dei Poeti - 2° Coppa Silvia Bersezio". L'attività di Canottaggio Speciale terminerà anche quest'anno con l'esibizione di Indoorowing, con la partecipazione alla Terza Edizione di "Remy Christmas" domenica 21 Dicembre a Firenze organizzato sotto la Loggia degli Uffici dalla Canottieri Firenze con scambio di Auguri tra tutti i Teams e Società e con la presenza dell'Armo dell' otto composto dai Babbo Natale che arriverà sulle acque dell'Arno a portare regali e medaglie per tutti.

Lunedì 1 dicembre 2014 alle 15:12:48

REDAZIONE

redazione@cittadellaspezia.com

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TI POTREBBE INTERESSARE ANCHE

[Arrampicata/Dieci anni di talento, la piccola Viola Battistella vola a Treviso](#)

[Torna il Rally Colli di Luni, partenza da La Fabbrica a Santo Stefano](#)

[Ju Jitsu/La spezzina Anastasia Tonelli conquista il bronzo ai Mondiali di Parigi](#)

[Spezia Calcio, ritiro tessere e](#)

[Buoni voti e ju-jitsu, una](#)

[I pugili della Virtus](#)

**SENTIMENTI
SPEZZINI**
IL METODO ITALIANO

**PENNARELLI (LEGA): "PER GLI ZINGARI CI VOGLIONO I FORNI".
IDEA BISCOTTIFICIO**